GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 — ROMA — LUNEDÌ 9 FEBBRAIO — NUM. 32

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **XIII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 11 luglio 1889, che approvava la tariffa della tassa sul bestiame deliberata dal Comune di Castel Campagnano pel triennio 1889-91;

Veduta la deliberazione 19 ottobre 1890 di quel Consiglio comunale, con cui si è stabilita una nuova tariffa da applicarsi dal 1891 in poi, che aumenta la tassa e vi comprende animali che, per l'età, ne sarebbero esenti;

Veduta la deliberazione 18 novembre successivo della Giunta Provinciale Amministrativa di Caserta, che approva quella sucitata del Comune di Castel Campagnano;

Veduti gli art. 4 e 5 del regolamento per l'applicazione della tassa sul bestiame nei Comuni della Provincia di Terra di Lavoro;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze, ed *interim* del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al Comune di Castel Campagnano, di applicare nel triennio 1891-93 la tassa sul bestiame in base alla seguente tariffa:

Vaccini, mulini, cavallini e asinini da 6 mesi a 2 anni lire 1,50 per ogni capo;

Detti da 2 a 3 anni lire 2,25;

Detti da 3 anni in sopra lire 3;

Ovini da un anno in sopra, ed esenti tutti gli altri centesimi 90;
Caprini da 2 a 6 mesi cent. 75;
Detti da 6 mesi in sopra lire 4,50;
Suini al disotto di 6 mesi cent. 30;
Detti da 6 mesi in sopra cent. 60.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1891.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il Numero XIV *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 4 agosto 1890 del Consiglio comunale di Lurano, con la quale si è stabilito il minimo della tassa di famiglia in una lira, inferiore a quello fissato dal regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 19 successivo settembre della Giunta provinciale amministrativa di Bergamo, con cui si rifiuta di approvare la divisata riduzione del minimo;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, N. 4513;

Veduto l'art. 7 del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato, il quale si è pronunziato in favore della deliberata riduzione del minimo, opinando però che l'autorizzazione invocata dal comune sia limitata a un quinquennio;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze ed *interim* del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Lurano di applicare durante il quinquennio 1891-95, la tassa di famiglia col minimo di una lira (L. 1).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 18 gennaio 1891.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

UMBERTO I.
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col R. decreto 10 febbraio 1889, N. 5921 (Serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Castelnuovo de' Monti, in provincia di Reggio Emilia, è sciolto.

Art. 2.

Il signor avv. Abdenago Bonibprini è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune fino allo insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 8 gennaio 1891.

UMBERTO.

CRISPI.

UMBERTO I.
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889, N. 5921 (Serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Confienza, in provincia di Pavia, è sciolto.

Art. 2.

Il signor avv. Giovanni Borsari è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune fino alle insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 11 gennaio 1891.

UMBERTO.

CRISPI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col R. decreto 10 febbraio 1889, N. 5921 (Serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Raiano, in provincia di Aquila, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. Giovanni La Monica è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune fino allo insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1891.

UMBERTO.

CRISPI.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

INTERIM DEL TESORO

Visto il Regio Decreto 17 luglio 1890, n. 7006, serie 3ª

Visto il Decreto Ministeriale 18 luglio 1890, n. 7824.

Determina:

All'articolo 4 del Decreto Ministeriale precitato è aggiunto il seguente alinea:

« Ove però dopo la classificazione di quelli dichiarati vincitori nel numero dei posti messi a concorso, qualche concorrente con punti eguali all'ultimo classificato, ne rimanesse escluso unicamente perchè minore di età, il numero dei posti si intenderà aumentato di tanti quanti si trovino in tale condizione.

« Però la nomina dei concorrenti che acquistassero diritto a tali posti avrà luogo a misura che si verifichino vacanze in tale categoria, in modo da non eccedere il numero dei volontari fissati in organico ».

Il presente decreto avrà effetto dal giorno 18 luglio 1890.

Roma, addì 2 febbraio 1891.

Il Ministro
B. GRIMALDI.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

INTERIM DEL TESORO

Visti il Decreto Reale in data 17 luglio 1890, N. 7006, e i Decreti Ministeriali 18 stesso mese ed anno, N. 7824, e 2 febbraio 1891 N. 1316, coi quali furono stabilite le norme per il conferimento dei posti di volontario amministrativo nel Ministero del Tesoro;

Visto il Decreto Ministeriale 20 agosto 1889 che traccia le formalità a seguire negli esami di concorso sia nell'Amministrazione centrale che in quella provinciale;

Visto il Decreto Ministeriale in data 31 luglio 1890, N. 8303, col quale furono indetti esami di concorso a numero venti posti di volontario amministrativo nel Ministero;

Visto il processo verbale in data 26 gennaio 1891 della Commissione Centrale presso il Ministero per lo scrutinio degli esami scritti e per gli esami orali istituiti con Decreto Ministeriale 26 settembre 1890, N. 10023

Determina:

I signori Munari Antonio Virginio, Bassi Ottavio Enrico, Tessandori Carlo, i quali nella classificazione di merito nei predetti esami hanno riportato gli stessi punti (13/20) ottenuti dal sig. Manni Manno, ultimo classificato, come nel Nostro Decreto 31 gennaio p. p., N. 1102, sono anche essi dichiarati vincitori del concorso, a termini e sotto le condizioni fissate dall'altro Decreto Ministeriale di data odierna, N. 1316, nell'ordine di precedenza sovraindicato.

Roma, 2 febbraio 1891.

Il Ministro
B. GRIMALDI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

ERRATA-CORRIGE

Alla rubrica disposizioni fatte dal Ministero della Guerra, (*Gazzetta Ufficiale* n. 29) fu stampato: Scala cav. Michele, *tenente* legione Torino id., leggasi: tenente-colonnello della legione Torino id.

BOLLETTINO N. 4

SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA

dal dì 19 al dì 26 gennaio 1891

REGIONE I. — Piemonte.

Alessandria — Affezione morvofarcinosa: 1 letale, ad Alessandria.
Cuneo — Carbonchio essenziale: un bovino, morto, ad Alessandria.
Torino — Febbre aftosa: 5 suini a Torino (abbattuti).
Novara — Carbonchio essenziale: un bovino, morto, a Vercelli.

REGIONE II. — Lombardia.

Pavia — Febbre aftosa: vari casi in una stalla a Torre del Mangano
Milano — Id.: 10 a Selerano, Somaglia, Bertonico, Valera, Villanova.

REGIONE III. — Veneto.

Belluno — Febbre aftosa: 155 bovini in 26 stalle a Vigo, Trichiana, Longarone e Valle di Cadore; 29 bovini in 8 stalle a Feltre, Quero, Alano, Fonzaso e Limana.
Udine — Carbonchio: un bovino, morto, a Caneva.
Padova — Carbonchio essenziale: 1 letale, a Conselve.
Affezione morvofarcinosa: 1 letale, a Piove di Sacco.
Rovigo — Carbonchio: 1 letale a Bagnolo.

REGIONE V. — Emilia.

Modena — Carbonchio essenziale: 1 letale a Mirandola.
Ferrara — Affezione morvofarcinosa: vari casi a S. Agostino.
Forlì — Carbonchio: 2 bovini, morti a S. Arcangelo e Gatteo.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria

Ascoli — Carbonchio: 1 bovino, morto a Montegiorgio.

REGIONE VII. — Toscana.

Livorno — Affezione morvofarcinosa: 1 letale a Livorno.
Pisa — Carbonchio sintomatico: 1 letale a Campiglia.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Foggia — Scabbie degli ovini: domina in una mandra a Vieste.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Potenza — Affezione morvofarcinosa: vari casi a Lagonegro.

REGIONE XI. — Sicilia.

Palermo — Affezione morvofarcinosa: 1 a Palermo (abbattuto).
Rabbie: 1 equino a Palermo (abbattuto).
Siracusa — Affezione morvofarcinosa: 5 a Modica (abbattuti).

Roma, addì 6 febbraio 1891.

Dal Ministero dell'Interno

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

MINISTERO DEL TESORO. — SITUAZIONE al 31 dicembre 1890

amministrati dalla Direzione Generale del Debito

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI DEBITI	EPOCA in cui si compie l'estinzione di ciascun debito	Consistenza dei debiti
			in rendita
1	2	3	4
	PARTE I. — Debiti amministrati dalla Direzione generale del Debito Pubblico.		
	Gran Libro.		
1	Consolidato 5 per 0[0	—	442,250,030 49
2	Consolidato 3 per 0[0	—	6,405,409 95
			448,655,460 44
	Rendite da trascrivere nel Gran Libro.		
3	Al consolidato 5 per 0[0 - Legge 4 agosto 1861, n. 174 (Debiti 5 0[0)	—	91,384 »
4	Id. - Legge 3 settembre 1868, n. 4580 (Debiti 5 0[0)	—	263,427 32
5	Id. - Legge 29 giugno 1871, n. 339 (Debito 5 0[0)	—	79,197 22
6	Id. 3 per 0[0 - Legge 4 agosto 1861, n. 174 (Debiti 4 0[0)	—	1,363 47
	(Debiti 3 0[0)	—	1,232 10
7	Id. - Legge 3 settembre 1868, n. 4580 (Debito 4 0[0)	—	74 92
			436,679 03
	Rendita in nome della Santa Sede.		
8	Rendita perpetua ed inalienabile creata con legge 13 maggio 1871, n. 214	—	3,225,000 »
	Debiti inclusi separatamente nel Gran Libro.		
9	*Sardegna* 5 per 0[0 - 26 giugno e 22 luglio 1851	1896	1,439,425 »
10	*Toscana* 5 per 0[0 - 10 febbraio 1861	1959	2,134,950 »
11	*Modena* 3 per 0[0 - 3 ottobre 1825	—	13,963 37
12	*Parma* 5 per 0[0 - 15-16 giugno 1827	1895 (1)	23,091 84
13	*Roma* 5 per 0[0 - 10 agosto 1857	1896	2,246,850 »
14	*Roma* 5 per 0[0 - 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864	1907	1,595,892 36
15	*Roma* 5 per 0[0 - 11 aprile 1866	1944 (1)	1,746,931 25
16	*Regno d'Italia* 5 per 0[0 - Obbligazioni dell'Asse eccles.° (Emissione 1870)	1911	7,312,440 »
17	*Regno d'Italia* 5 per 0[0 - Obbligazioni della ferrovia di Novara	1917	168,992 »
18	*Regno d'Italia* 5 e 3 per 0[0 - Obbligazioni della ferrovia di Cuneo	1948	371,990 »
19	*Regno d'Italia* 3 per 0[0 - Obbligazioni della ferrovia Vittorio Emanuele	1961	3,738,720 »
			20,793,245 82
	Contabilità diverse.		
20	Obbligazioni 3 per 0[0 della ferrovia Torino-Savona-Acqui	1964	235,620 »
21	Id. 5 per 0[0 della ferrovia Genova-Voltri	1906	42,712 50
22	Id. 6 per 0[0 dei canali Cavour	1915	2,705,130 »
23	Id. 5 per 0[0 della ferrovia Udine-Pontebba	1970	1,239,475 »
24	Id. 5 per 0[0 per la prima serie dei lavori del Tevere	1928	448,500 »
25	Id. 5 per 0[0 per la seconda serie dei lavori del Tevere (Emissione 1881)	1931	200,375 »
26	Id. 5 per 0[0 per la seconda serie dei lavori del Tevere (Emissione 1882)	1932	201,800 »
27	Id. 5 per 0[0 per la seconda serie dei lavori del Tevere (Emissione 1883)	1934	199,050 »
28	Id. 5 per 0[0 per la seconda serie dei lavori del Tevere (Emissione 1884)	1936	197,875 »
29	Id. 5 per 0[0 per la seconda serie dei lavori del Tevere (Emissione 1885)	1936	197,875 »
30	Id. 5 per 0[0 per la terza serie dei lavori del Tevere (1ª e 2ª quota)	1937	385,025 »
31	Id. 5 per 0[0 per la terza serie dei lavori del Tevere (3ª quota)	1938	253,100 »
			6,306,537 50

(2° trimestre dell'esercizio 1890-91) dei Debiti Pubblici dello Stato

Pubblico e dalla Direzione Generale del Tesoro.

al 1° ottobre 1890	VARIAZIONI AVVENUTE dal 1° ottobre al 31 dicembre 1890				Consistenza dei debiti al 31 dicem. 1890	
	Aumenti		Diminuzioni			
in capitale 5	nella rendita 6	nel capitale 7	nella rendita 8	nel capitale 9	in rendita (Colonna 4+6—8) 10	in capitale (Colonna 5+7—9) 11
8,845,001,009 80	(a) 14,146 65	(a) 282,933 »	»	»	442,264,197 14	8,845,283,942 80
213,513,665 »	»	»	»	»	6,405,409 95	213,513,665 »
9,058,514,674 80	14,146 65	282,933 »	»	»	(2) 448,669,607 09	9,058,797,607 80
1,827,680 »	»	»	(c) 49 38	(c) 987 60	91,334 62	1,826,692 40
5,268,546 40	»	»	»	»	263,427 32	5,268,546 40
1,583,944 40	»	»	(c) 3 67	(c) 73 40	79,193 55	1,583,871 »
34,086 75	»	»	»	»	(3) 1,363 47	34,086 75
41,070 »	»	»	»	»	1,232 10	41,070 »
1,873 »	»	»	»	»	(4) 74 92	1,873 »
8,757,200 55	»	»	53 05	1,061 »	436,625 98	8,756,139 55
64,500,000 »	»	»	»	»	3,225,000 »	64,500,000 »
28,788,500 »	»	»	(d) 86,425 »	(d) 1,728,500 »	1,353,000 »	27,060,000 »
42,699,000 »	»	»	(e) 3,650 »	(e) 73,000 »	2,131,300 »	42,626,000 »
465,445 70	»	»	»	»	13,963 37	465,445 70
461,836 80	»	»	(f) 40 »	(f) 800 »	23,051 84	461,036 80
44,937,000 »	»	»	(g) 249,200 »	(g) 4,984,000 »	1,997,050 »	39,953,000 »
31,917,847 20	»	»	(f) 25 »	(f) 500 »	1,595,867 36	31,917,347 20
34,938,625 »	»	»	»	»	1,746,931 25	34,938,625 »
146,248,800 »	»	»	(h) 3,025 »	(h) 60,500 »	7,309,415 »	146,188,300 »
3,379,840 »	»	»	(f) 320 »	(f) 6,400 »	168,672 »	3,373,440 »
10,269,000 »	»	»	(e) 2,155 »	(e) 52,100 »	339,835 »	10,216,900 »
124,624,000 »	»	»	»	»	3,738,720 »	124,624,000 »
468,729,894 70	»	»	344,840 »	6,905,800 »	20,448,405 82	461,824,094 70
7,854,000 »	»	»	(i) 960 »	(i) 32,000 »	234,660 »	7,822,000 »
854,250 »	»	»	(i) 1,725 »	(i) 34,500 »	40,987 50	819,750 »
45,085,500 »	»	»	(m) 59,160 »	(m) 986,000 »	2,645,970 »	44,099,500 »
24,789,500 »	»	»	(n) 1,975 »	(n) 39,500 »	1,237,500 »	24,750,000 »
8,970,000 »	»	»	(i) 11,500 »	(i) 230,000 »	437,000 »	8,740,000 »
4,007,500 »	»	»	(i) 1,475 »	(i) 29,500 »	198,900 »	3,978,000 »
4,036,000 »	»	»	(i) 1,425 »	(i) 28,500 »	200,375 »	4,007,500 »
3,981,000 »	»	»	(i) 1,250 »	(i) 25,000 »	197,800 »	3,956,000 »
3,957,500 »	»	»	(i) 1,075 »	(i) 21,500 »	196,800 »	3,936,000 »
3,957,500 »	»	»	(i) 1,075 »	(i) 21,500 »	196,800 »	3,936,000 »
7,700,500 »	»	»	(i) 2,050 »	(i) 41,000 »	382,975 »	7,659,500 »
5,062,000 »	»	»	(i) 1,275 »	(i) 25,500 »	251,825 »	5,036,500 »
120,255,250 »	»	»	84,945 »	1,514,500 »	6,221,592 50	118,740,750 »

Numero d'ordine 1	INDICAZIONE DEI DEBITI 2		EPOCA in cui si compie l'estinzione di ciascun debito 3	Consistenza dei debiti In rendita 4
				6,306,537 50
32	Obbligazioni 5 per 0[0 per la terza serie dei lavori del Tevere (4ª quota) . . .		1938	261,050 »
33	Id. 5 per 0[0 per la terza serie dei lavori del Tevere (5ª quota) . . .		1939	256,300 »
34	Id. 5 per 0[0 pei lavori di risanamento della città di Napoli (1ª serie) .		1958	412,375 »
35	Id. 5 per 0[0 id. id. id. (2ª serie) .		1958	412,375 »
36	Id. 5 per 0[0 id. id. id. (3ª serie) .		1958	437,325 »
37	Id. 5 per 0[0 id. id. id. (4ª serie) .		1958	430,875 »
38	Assegni diversi modenesi		—	1,420 83
39	Obbligazioni della Società delle ferrovie romane	3 per 0[0 delle ferrovie livornesi (Serie A)	1953	284,865 »
40		3 per 0[0 delle ferrovie livornesi (Serie B)	1953	97,230 »
41		3 per 0[0 delle ferrovie livornesi (Serie C)	1953	958,680 »
42		3 per 0[0 delle ferrovie livornesi (Serie D¹)	1953	1,369,560 »
43		3 per 0[0 delle ferrovie livornesi (Serie D²)	1953	1,780,395 »
44		3 per 0[0 della ferrovia Lucca-Pistoia (Emissione 1856) . .	1954	163,648 80
45		3 per 0[0 della ferrovia Lucca-Pistoia (Emissione 1858) . .	1954	79,833 60
46		3 per 0[0 della ferrovia Lucca-Pistoia (Emissione 1860) . .	1954	189,340 20
47		5 per 0[0 della ferrovia centrale toscana (Serie A) . . .	1934	282,225 »
48		5 per 0[0 della ferrovia centrale toscana (Serie B) . .	1934	829,750 »
49		5 per 0[0 della ferrovia Asciano Grosseto (Serie C) . . .	1934	813,850 »
50		3 per 0[0 delle ferrovie romane (Obbligazioni comuni) . .	1954	877,830 »
51	Titoli della Società delle ferrovie del Monferrato.	Azioni privilegiate della ferrovia Cavallermaggiore-Bra . .	1964	25,900 »
52		Obblig. 3 0[0 della ferrovia Cavallermaggiore-Alessandria .	1956	332,055 »
53		Azioni comuni della ferrov. Bra-Cantalupo-Castagnole-Mortara	1961	»
54	Obbligazioni di Stato 4 per 0[0 per le costruzioni ferroviarie		1985	»
55	Obbligazioni 5 per 0[0 delle strade ferrate del Tirreno		—	2,500,000 »
56	Capitali diversi infruttiferi		—	»
				19,103,420 93

RIASSUNTO.

Gran Libro	448,655,460 44
Rendite da trascrivere nel Gran Libro	436,679 03
Rendita in nome della Santa Sede	3,225,000 »
Debiti inclusi separatamente nel Gran Libro	20,793,245 82
Contabilità diverse	19,103,420 93
Totale	492,213,806 22

al 1° ottobre 1890	VARIAZIONI AVVENUTE dal 1° ottobre al 31 dicembre 1890				Consistenza dei debiti al 31 dicem. 1890	
	Aumenti		Diminuzioni			
in capitale 5	nella rendita 6	nel capitale 7	nella rendita 8	nel capitale 9	in rendita (Colonna 4+6—8) 10	in capitale (Colonna 5+7—9) 11
120,255,250 »			84,945 »	1,514,500 »	6,221,592 50	118,740,750 »
5,221,000 »	»	»	(1) 1,300 »	(1) 26,000 »	259,750 »	5,195,000 »
5,126,000 »	»	»	(1) 1,200 »	(1) 24,000 »	255,100 »	5,102,000 »
8,247,500 »	»	»	»	»	412,375 »	8,247,500 »
8,247,500 »	»	»	»	»	412,375 »	8,247,500 »
8,746,500 »	»	»	»	»	437,325 »	8,746,500 »
8,617,500 »	»	»	»	»	430,875 »	8,617,500 »
47,360 93	»	»	»	»	1,420 83	47,360 93
9,495,500 »	»	»	(1) 1,515 »	(1) 50,500 »	283,350 »	9,445,000 »
3,241,000 »	»	»	(1) 510 »	(1) 17,000 »	96,720 »	3,224,000 »
31,956,000 »	»	»	(1) 5,100 »	(1) 170,000 »	953,580 »	31,786,000 »
45,652,000 »	»	»	(1) 7,305 »	(1) 243,500 »	1,362,255 »	45,408,500 »
59,346,500 »	»	»	(1) 9,465 »	(1) 315,500 »	1,770,930 »	59,031,000 »
5,454,960 »	»	»	»	»	163,648 80	5,454,960 »
2,661,120 »	»	»	»	»	79,833 60	2,661,120 »
6,311,340 »	»	»	»	»	189,340 20	6,311,340 »
5,644,500 »	»	»	(1) 500 »	(1) 10,000 »	281,725 »	5,634,500 »
16,595,000 »	»	»	(1) 1,450 »	(1) 29,000 »	828,300 »	16,566,000 »
16,277,000 »	»	»	(1) 1,400 »	(1) 28,000 »	812,450 »	16,249,000 »
29,261,000 »	»	»	(1) 555 »	(1) 18,500 »	877,275 »	29,242,500 »
1,295,000 »	»	»	»	»	25,900 »	1,295,000 »
11,068,500 »	»	»	»	»	332,055 »	11,068,500 »
12,170,000 »	»	»	»	»	»	12,170,000 »
»	»	»	»	»	»	»
50,000,000 »	»	»	»	»	2,500,000 »	50,000,000 »
133,887 72	»	»	»	»	»	133,887 72
471,071,918 65	»	»	115,245 »	2446,500 »	18,988,175 93	468,625,418 65
9,058.514,674 80	14,146 65	282,933 »	»	»	448,669,607 09	9,058,797,607 80
8,757,200 55	»	»	53 05	1,061 »	436,625 98	8,756,139 55
64,500,000 »	»	»	»	»	3,225,000 »	64.500,000 »
468,729,894 70	»	»	344,840 »	6,905,800 »	20,448,405 82	461,824,094 70
471,071,918 65	»	»	115,245 »	2,446,500 »	18,988,175 93	468,625,418 65
10,071,573,688 70	14,146 65	282,933 »	460,138 05	9,353,361 »	491,767,814 82	10,062,503,260 70

Ragioni degli aumenti e delle diminuzioni delle rendite

Segue Parte I. — Debiti amministrati dalla Direzione Generale del Debito Pubblico.	Aumenti — nella rendita	Aumenti — nel capitale
Gran Libro.		
Debito al n. 1.		
(*a*) — 1. *Legge* 8 *marzo* 1874, *n.* 1834 (*Serie* 2ª) *e R. Decreto* 27 *settembre* 1890, *n.* 7152 (*Serie* 3ª). Rendita creata con godimento dal 1° luglio 1890 per conversione di titoli di debiti redimibili con diritto a prorata e rate anteriori . .	14,093 60	281,872 »
2. Rendita trascritta al consolidato 5 0[0 per unificazione di antichi debiti .	53 05	1,061 »
	14,146 65	282,933 »
Contabilità diverse.		
Debito al n. 54.		
(*b*) — Delle obbligazioni 4 per 100 esenti da ritenuta, da lire 500 di capitale ciascuna autorizzate con la legge 2 luglio 1890, n. 6930, si fa cenno per semplice memoria non essendo esse state ancora collocate	»	»

	Diminuzioni — nella rendita	Diminuzioni — nel capitale
Rendite da trascrivere nel Gran Libro.		
Debiti ai nn. 3 *e* 5.		
(*c*) — Rendita di antichi debiti trascritta al Consolidato 5 per 100 in forza delle leggi di unificazione, 4 agosto 1861, n. 174 e 29 giugno 1871, n. 339 (Serie 2ª)	53 05	1,061 »
Debiti inclusi separatamente nel Gran Libro.		
Debito al n. 9.		
(*d*) — Rendita e capitale nominale delle obbligazioni estratte da rimborsarsi alla pari	86,425 »	1,728,500 »
Debito ai nn. 10 *e* 18.		
(*e*) — Rendita a capitale nominale di obbligazioni estratte da rimborsarsi alla pari, sotto defalco di quelle precedentemente convertite in rendita consolidata 5 per 0[0 a forma della legge 8 marzo 1874, n. 1834 (Serie 2ª).	5,805 »	125,100 »
Debiti ai nn. 12, 14 *e* 17.		
(*f*) Rendita e capitale nominale di titoli convertiti in rendita consolidata 5 per 100 in base alla legge 8 marzo 1874, n 1834 (Serie 2ª)	385 »	7,700 »
Debito al n. 13.		
(*g*) — Rendita e capitale nominale di titoli acquistati al valore del corso . . . . 123,300 » | 2,466,000 » Id. estratti da rimborsarsi alla pari, sotto defalco di 2 precedentemente convertiti in rendita consolidata 5 per 100 . . . . 125,900 » | 2,518,000 »	249,200 »	4,984,000 »
Debito al n. 16		
(*h*) — Rendita e capitale nominale delle obbligazioni ammortizzate al seguito dell'accettazione in pagamento di beni dell'Asse ecclesiastico nei mesi di luglio, agosto e settembre 1890	3,025 »	60,500 »
	344,840 »	6,905,800 »
Contabilità diverse.		
Debiti ai nn. 21, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 39, 40, 41, 42, 47 e 48.		
(*i*) — Rendita e capitale nominale delle obbligazioni estratte da rimborsarsi alla pari	41,730 »	1,027,000 »
Debiti ai nn. 20, 43, 49 e 50.		
(*l*) — Rendita e capitale nominale di titoli estratti da rimborsarsi alla pari, sotto defalco di quelli precedentemente convertiti in rendita consolidata 5 per 100 in base alla legge 8 marzo 1874, n. 1834 (Serie 2ª), e tenuto conto di rettifiche apportate ai risultati dell'estrazioni precedenti . .	12,380 »	394,000 »
A riportarsi L.	54,110 »	1,421,000 »

Ragioni degli aumenti e delle diminuzioni delle rendite.

			Segue **Diminuzioni** nella rendita	nel capitale
Riporto . . L.			54,110 »	1,421,000 »
Debito al n. 22.				
(*m*) — Rendita e capitale nominale di obbligazioni estratte da rimborsarsi alla pari, sotto defalco di quelle precedentemente convertite in rendita consolidata 5 per 100 in base alla legge, 8 marzo 1874, n. 1834	45,960 »	766,000 »	59,160 »	986,000 »
Id. di quelle convertite in rendita consolidata 5 p. 100.	13,200 »	220,000 »		
Debito al n. 23.				
(*n*) — Rendita e capitale nominale delle obbligazioni estratte da rimborsarsi alla pari, al netto di quelle precedentemente convertite in rendita consolidata 5 per 100	1,275 »	25,500 »	1,975 »	39,500 »
Id. di quelle convertite in rendita consolidata 5 per 100 in base alla legge 8 marzo 1874, n. 1834.	700 »	14,000 »		
			115,245 »	2,446,500 »

ANNOTAZIONI.

(1) Pei debiti che si ammortizzano per acquisti al valore del corso non è che approssimativa l'indicata epoca della totale estinzione.

(2) Le rendite dei Consolidati sono ripartite nelle seguenti categorie d'iscrizioni:

	Quantità delle iscrizioni		Ammontare della rendita	
	5 per 0[0	3 per 0[0	5 per 0[0	3 per 0[0
Rendite nominative.	413,494	16,966	205,194,330 »	4,428,270 »
Rendite al portatore	1,824,224	26,511	234,826,175 »	1,963,074 »
Rendite miste	7,837	40	2,188,260 »	12,702 »
Assegni provvisori nominativi.	26,937	1,029	53,223 39	1,252 66
Assegni provvisori al portatore	1,690	96	2,208 75	111 29
	2,274,182	44,642	442,264,197 14	6,405,409 95
	2,318,824		448,669,607 09	

(3) La rendita di lire 1363 47 di debiti al 4 per 0[0, può, ai termini dell'art. 4 della legge di unificazione 4 agosto 1861, n. 174, ed a piacimento dei possessori dei relativi titoli, essere trascritta tanto al Consolidato 5 0[0 quanto al Consolidato 3 0[0.

(4) La rendita di lire 74 92 appartiene al Debito 20 aprile 1830 - Veneto - al 4 0[0, ed a forma dell'art. 3 della legge di unificazione 3 settembre 1868, n. 4580, può, a piacimento dei possessori dei relativi titoli, venir trascritta tanto al Consolidato 5 0[0 quanto al Consolidato 3 0[0.

Dalla Direzione Generale del Debito Pubblico — Roma, il 31 gennaio 1891.

Il Direttore Capo della Ragioneria
G. BENAGLIA.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

N. d'ordine 1	INDICAZIONE DEI DEBITI 2	EPOCA in cui si compie l'estinzione di ciascun debito 3	Consistenza dei debiti in rendita 4
	PARTE II. — Debiti amministrati dalla Direzione Generale del Tesoro.		
	Debiti perpetui.		
1	Debito perpetuo 5 0[0 a nome dei corpi morali di Sicilia	—	1,284,250 85
2	Id. dei comuni di Sicilia	—	1,125,254 26
3	Rendita 3 0[0 assegnata ai cosidetti creditori legali delle Provincie Napoletane	—	106,888 94
4	Id. ai creditori di cui alla legge 26 marzo 1885, n. 3015	—	597,104 54
	Debiti redimibili.		
5	Prestito inglese 3 0[0 (Legge 8 marzo 1855)	1902	633,882 60
6	Id. dell'ex Duca di Lucca 4 0[0 (1836)	1891	8,262 59
7	Buoni dei danneggiati dalle truppe borboniche di Sicilia	1984 *	180,065 »
8	Annualità dovuta alla Società delle ferrovie del sud dell'Austria per il riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia	1968	28,048,300 »
9	Interessi sul prezzo dei tabacchi, mobili, macchine, fabbricati, ecc., acquistati dalla Regia cointeressata dei tabacchi	non determinato	2,717,900 60
10	Obbligazioni ferroviarie 3 0[0 (Legge 27 aprile 1885, n. 3048)	1985	36,835,500 »
	Totali		71,517,409 38

* Veggasi art. 101 della legge 17 luglio 1890, numero 6972 (serie 3ª).

Ragioni degli aumenti e delle

Aumenti.

(a) L'aumento deriva dall'essersi riconosciuto che una partita di rendita di L. 79,49 doveva essere invece di L. 79,50

(b) L'aumento dipende dall'iscrizione avvenuta di nuove partite

Diminuzioni.

(c) Diminuzione corrispondente alla quota ammortizzata nel corso del trimestre

(d) La diminuzione corrisponde alla quota ammortizzata nel corso del trimestre per il capitale di L. 48,384.41, per le rimanenti L. 39,083.69 dipende da miglior accertamento della consistenza del debito, che si estingue al 31 dicembre 1891, e per il quale, giusta gli stanziamenti del bilancio, rimangono effettivamente da pagarsi per il capitale L. 119,096.82

Roma, 31 gennaio 1891.

Dalla Direzione generale del Tesoro

al 1° ottobre 1890	VARIAZIONI AVVENUTE dal 1° ottobre al 31 dicembre 1890				Consistenza dei debiti al 31 dicem. 1890	
	Aumenti		Diminuzioni			
in capitale 5	nella rendita 6	nel capitale 7	nella rendita 8	nel capitale 9	in rendita (Colonna 4+6—8 10	in capitale (Colonna 5+7—9) 11
25,285,017 »	»	»	»	»	1,264,250 85	25,285,017 »
22,505,085 20	»	»	»	»	1,125,254 26	22,505,085 20
3,562,964 67	(a) » 01	(a) » 33	»	»	106,888 95	3,562,965 »
19,903,484 66	(b) 1,512 64	(b) 50,421 33	»	»	598,617 18	19,953,905 99
21,129,420 »	»	»	(c) 20,491 76	(c) 683,058 67	613,390 84	20,446,361 33
206,564 92	»	»	(d) 3,498 72	(d) 87,468 10	4,763 87	119,096 82
3,601,300 »	»	»	»	»	180,065 »	3,601,300 »
1,028,755,342 84	»	»	»	»	28,048,300 »	1,028,755,342 84
68,183,152 24	»	»	»	»	2,717,900 60	68,183,152 24
1,227,850,000 »	»	»	»	»	36,835,500 »	1,227,850,000 »
2,420,982,331 53	1,512 65	50,421 66	23,990 48	770,526 77	71,494,931 55	2,420,262,226 42

diminuzioni delle rendite.

RENDITA	CAPITALE
» 01 1,512 64	» 33 50,421 33
1,512 65	50,421 66
20,491 76	683,058 67
3,498 72	87,468 10
23,990 48	770,526 77

Visto — *Il Direttore Generale del Tesoro*
CANTONI.

(Segue il riassunto generale)

	Consistenza dei debiti
	in rendita
	1
Riassunto Generale.	
Parte I. — *Riassunto dei Debiti amministrati dalla Direzione Generale del Debito Pubblico* .	492,213,806 22
Parte II. — *Riassunto dei Debiti amministrati dalla Direzione Generale del Tesoro*	71,517,409 38
Totale generale	563,731,215 60

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*)

Si e dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0 cioè: N. 457956 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 62656 della soppressa Direzione di Torino) per L. 10 al nome di Bortolotti *Giuseppe* fu Luigi domiciliato in Zocca fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bortolotti *Antonio* fu Luigi etc. vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 7 febbraio 1891.

Il Direttore generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 633321 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. cinque al nome di Alamandri *Giuseppe* fu Michele domiciliato a Fossano (Cuneo) è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ad Alamandri *Nicola-Giuseppe* fu Michele, ecc. vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 7 febbraio 1891.

Il Direttore Generale: Novelli.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento cioè: N. 96841 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per lire 55, al nome di Tancredi *Ippolito* di Giacomo, domiciliato in Potenza, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Tancredi *Ippolita* di Giacomo, nubile, domiciliata in Potenza, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo Avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 gennaio 1891.

Il Direttore Generale
Novelli.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: Num. 657197 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 110, al nome di Galano Vincenzo e Luisa *fu Pasquale* minori sotto la curatela di Romano Domenico domiciliato a Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Galano Vincenzo e Luisa *fu Luigi*, minori... ecc.,. veri proprietar della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, 15 gennaio 1891.

Il Direttore Generale
Novelli.

1° ottobre 1890	VARIAZIONI AVVENUTE dal 1° ottobre al 31 dicembre 1890				Consistenza dei debiti al 31 dicem. 1890	
	Aumenti		Diminuzioni			
in capitale 2	nella rendita 3	nel capitale 4	nella rendita 5	nel capitale 6	in rendita (Colonna 1+3—5) 7	in capitale (Colonna 2+4—6) 8
10,071,573,688 70	14,146 65	282,933 »	460,138 05	9,353,361 »	491,767,814 82	10,062,503,260 70
2,420,982,331 53	1,512 65	50,421 66	23,990 48	770,526 77	71,494,931 55	2,420,262,226 42
12,492,556,020 23	15,659 30	333,354 66	484,128 53	10,123,887 77	563,262,746 37	12,482,765,487 12

(1ª *pubblicazione*)

Avviso di smarrimento di ricevuta

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta risguardante il certificato n. 861447 di lire 195 a favore di Pace Marianna fu Francesco, moglie di Francesco Tartaglione, vincolato per la di lei dote, rilasciata tale ricevuta dall'Intendenza di finanza di Napoli sotto il numero 3938 e n. 9256 di protocollo, n. 91460 di posizione, in data 18 giugno 1890, al nome dei signori Tartaglione Giuseppe fu Francesco ed altri.

A termini dell'art. 334 del regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, qualora non risultino opposizioni, si provvederà alla consegna delle cartelle al portatore di egual rendita proveniente dal tramutamento del certificato predetto senza richiedere l'esibizione della ricevuta sopra indicata, la quale resta di niun valore.

Roma, 7 febbraio 1891.

Il Direttore Generale:
NOVELLI.

CONCORSI

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Veduti i Regi decreti 9 agosto 1886, n. 4019 e 10 marzo 1887, n. 4398; nonchè il ministeriale decreto 23 dicembre 1885, n. 19943, concernente gli esami di ammissione agli impieghi dell'Amministrazione delle finanze;

Determina:

Art. 1.

E' aperto il concorso a dodici posti tra ufficiali verificatori ed ufficiali d'ordine, tutti di ultima classe, nell'Amministrazione del Lotto, da conferirsi per mezzo di esami, i quali avranno luogo in base allo unito programma, per le prove scritte, presso le Direzioni del Lotto di Bari, Firenze, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia nei giorni 11, 12 e 13 maggio 1891, e per quelli orali presso il Ministero delle Finanze, in epoca da determinarsi.

Art 2.

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere stese di propria mano dagli aspiranti su carta da bollo da una lira ed essere legalizzate da un capo di servizio dell'Amministrazione finanziaria o dal pretore del rispettivo mandamento, e venire presentate al Ministero delle Finanze (Direzione Generale delle Gabelle) o ad una delle preaccennate Direzioni del Lotto o delle Intendenze di finanza, non più tardi del giorno 1° marzo p. v., scorso il quale, non saranno accettate.

Esse dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

a) atto di nascita da cui risulti che l'aspirante ha compiuto il 18° anno di età e non oltrepassata quella di 30;

b) licenza ginnasiale o delle scuole tecniche, ottenuta in un istituto scolastico governativo o pareggiato;

c) certificato di cittadinanza italiana e di buona condotta rilasciato dal sindaco del luogo di domicilio;

d) certificato di non incorsa penalità emesso dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale nella cui circoscrizione è il luogo di nascita del concorrente;

e) dichiarazione formale di essere pronto, nel caso di nomina, a recarsi in qualsiasi città ove risiedono uffici dell'Amministrazione del Lotto.

I certificati di cui alle lettere *c* e *d* dovranno essere di data recente e in ogni modo di data non più remota di tre mesi.

Art. 3.

Coloro che occupassero un impiego governativo non produrranno a corredo della domanda di concorso che i documenti indicati alle lettere *d*, *b* ed *e* del precedente articolo, aggiungendovi però la tabella di servizio autenticata dal capo d'ufficio.

Art. 4.

I candidati che avranno vinto il concorso per i dodici posti suddetti, saranno nominati, di mano in mano che si verificheranno le vacanze, rispettivamente, o ufficiali verificatori o ufficiali d'ordine a

seconda dei bisogni dell'Amministrazione e con riguardo al posto che avranno ottenuto nell'elenco di classificazione.

Art. 5.

Gli aspiranti indicheranno nell'istanza il loro domicilio e la Direzione del Lotto presso la quale intendono sostenere gli esami scritti.

Roma, addì 25 gennaio 1891.

Per il Ministro
CASTORINA.

Programma dell'esame di concorso ai posti di ufficiale verificatore e ufficiale d'ordine nell'Amministrazione del Lotto.

PARTE 1ª.

Coltura generale.

1°. Epoche principali della Storia d'Italia.
2°. Geografia elementare.

PARTE 2ª.

Diritto positivo ed amministrazione.

3°. Statuto fondamentale.
4°. Legge sulla Corte dei conti.
5°. Legge per la Contabilità generale e per l'Amministrazione del patrimonio dello Stato.
6°. Ordinamento e attribuzioni delle varie Amministrazioni dello Stato nel centro e nelle provincie.

PARTE 3ª.

Nozioni speciali.

7°. Regolamento dell'Amministrazione del Lotto.
8°. Tariffa del Lotto.
9°. Aritmetica.

3

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso.

È indetto in Roma, presso il Ministero dell'istruzione un pubblico concorso per titoli alla cattedra di legislazione rurale e diritto civile, amministrativo, commerciale e marittimo, vacante nel R. Istituto tecnico e nautico di Napoli, al quale uffizio è annesso il grado di professore titolare di seconda classe e lo stipendio di lire 2400 annue, sempre che la Commissione giudicatrice non proponga la concessione di un grado e di uno stipendio minore.

Coloro che intendono di prendervi parte debbono presentare apposita istanza, in carta da bollo da lire 1,20, e provare con documenti legali di possedere i requisiti di cui all'articolo 206 (1) della legge 13 novembre 1859, n. 3725.

A tali documenti gli aspiranti dovranno aggiungere:

1° il certificato di nascita;

2° un attestato medico debitamente autenticato, comprovante la loro sana e robusta costituzione fisica;

3° la fedina criminale.

Gli attestati di cui ai nn. 2 e 3 dovranno essere di data posteriore al 31 dicembre 1890.

Di tutti i documenti annessi all'istanza dev'essere fatto uno speciale elenco separato.

Sono escluse dal concorso le opere manoscritte.

Non potranno essere ammessi al concorso coloro i quali, al 1° marzo 1891, avranno superato l'età di 39 anni, salvo se si tratti di persona che già copra un ufficio governativo che dia diritto a pensione di riposo.

Gli aspiranti al concorso che già fanno parte del ruolo degl'insegnanti addetti agli Istituti d'istruzione dipendenti da questo Ministero sono dispensati dal presentare i documenti richiesti dal terzo comma del presente avviso.

Il tempo utile per la presentazione al Ministero della pubblica istruzione (Divisione dell'insegnamento tecnico) delle domande d'iscrizione al concorso, scade il 1° marzo p. v.

I concorrenti indicheranno nella dimanda, e con la massima esattezza il loro domicilio, affinchè possano esser loro fatte le comunicazioni occorrenti.

Le dimande non conformi alle disposizioni del presente avviso non saranno prese in considerazione.

Dal Ministero della pubblica istruzione, addì 16 dicembre 1890.

Il Direttore capo della Divisione dell'insegnamento tecnico
SCARENZIO.

5

(1) Art. 206. Non saranno ammessi al concorso se non coloro che siano dottori aggregati o laureati nella Facoltà, cui si riferisce la materia dell'insegnamento al quale si vuol provvedere; ovvero siano in possesso di un altro titolo legale, da cui consti dei loro studi e della loro capacità, circa le materie del concorso. Il Ministro potrà però dispensare da questi requisiti le persone note per la loro dottrina in tali materie.

PREFETTURA della provincia di Cagliari

Avviso di concorso

al posto di agronomo presso la colonia penale di Castiadas

Trovandosi vacante il posto di agronomo nella Colonia Penale di Castiadas (Sardegna), il Ministero dell'Interno, allo scopo di assicurare la regolare Direzione dei lavori agricoli, ha determinato di provvedere ad una nomina, mediante un pubblico concorso per titoli, ed alle condizioni che seguono:

1 L'agronomo dovrà risiedere stabilmente nella Colonia, dipenderà dal direttore della medesima e ne dovrà eseguire gli ordini, a norma delle disposizioni in vigore, e di quelle che verranno in seguito emanate.

2. Avrà l'indirizzo dei lavori agricoli e la sorveglianza diretta sui medesimi nei modi che saranno stabiliti dal Regolamento, oltre tutti quelli altri incarichi che si crederà di affidargli nell'interesse del servizio, ed in specie la buona manutenzione, ricostruzione ed ampliamento dei fabbricati rurali, e di quelli altri destinati ad abitazione o ricovero del personale incaricato dei lavori campestri, e di quello di scorta.

3. Godrà dell'assegno annuo di lire 2500, che potrà estendersi fino a lire 3800, quando concorrano le circostanze indicate nell'ordinamento degli impiegati degli stabilimenti carcerari, approvato con R. decreto 6 luglio 1890, n. 7010, ed avrà diritto all'alloggio gratuito ed alla gratificazione annuale di cui nella tabella E annessa all'ordinamento suddetto, ma non avendo carattere di impiegato governativo ai sensi del disposto dell'art. 36 dello stesso ordinamento, non avrà diritto a pensione od altri vantaggi come congedi, aspettativa, ecc. ecc.

4. Coloro pertanto che intendono accettare le condizioni ed obblighi sopraccennati dovranno far pervenire a questa prefettura, non più tardi del 28 febbraio 1891, regolare domanda in carta da bollo di lire 1, diretta al Ministero dell'Interno, corredata dei documenti che seguono:

a) Certificato di cittadinanza italiana;

b) Certificato di aver soddisfatto gli obblighi di leva;

c) Certificato di sana costituzione, dal quale risulti che l'aspirante è esente da difetti od imperfezioni fisiche;

d) Certificato di buona condotta e fedina penale, dai quali risulti d'avere sempre tenuto regolare condotta e di non essere incorso in alcuna condanna penale;

e) Certificato di nascita, constatante di aver compiuti gli anni 25 e non oltrepassati i 35;

f) Diploma di agronomia, conseguito in uno degli Istituti del Regno;

g) Certificati comprovanti di aver esercitato da agronomo presso qualche pubblica o privata azienda agricola.

I concorrenti potranno inoltre produrre tutti gli altri titoli che credessero opportuno ad avvalorare la propria domanda.

Cagliari, addì 31 gennaio 1891.

Il Prefetto
REICHLIN.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il dì 7 febbraio 1891

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 767, 6
Umidità relativa a mezzodì 24
Vento a mezzodì . . . . . Nord forte.
Cielo . . . . sereno.
Termometro centigrado { Massimo 8°, 7. Minimo 1°, 0.
Pioggia in 24 ore: — —

Il minimo assoluto di ieri fu di 1.°8 ed avvenne a mezzanotte 6-7.

Li 7 febbraio 1891.

Europa anticiclonica centro, bassa a Nordest, leggermente bassa Mediterraneo centrale. Breslavia 779, Malta 762, Arcangelo 745.

Italia 24 ore: barometro leggermente salito, nevicate medio versante Appennino, pioggia Salentina.

Venti forti settentrionali Centro Sud, mare agitato costa media-meridionale adriatica, sicula ionica, brina e gelo continente.

Stamane cielo sereno Liguria, nevoso parecchie stazioni medio basso appennino, nuvoloso coperto altrove.

Venti freschi forti settentrionali.

Barometro 775 a 776 Nord, 765 Palermo, Atene, 762, Malta.

Mare mosso agitato.

Probabilità: venti settentrionali abbastanza forti Sud, freschi altrove, cielo vario, brina gelo, mare mosso agitato.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Roma
Il dì 8 febbraio 1891

I barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . — 765. 1.
Umidità relativa a mezzodì . . . . . — 37.
Vento a mezzodì . . . . . . N moderato.
Cielo a mezzodì . . . . . . 3/4 coperto.
Termometro centigrado { massimo — 9°, 6. minimo — 0° 1.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 8 febbraio 1891.

Italia 24 ore: barometro generalmente diminuito.

Venti settentrionali freschi a forti Est Sicilia e alto Adriatico, neve appennino centrale, temperatura aumentata Nord, poco variata altrove, brinate gelate Nord, Adriatico Ionio agitati.

Stamane cielo nevoso Domodossola, Torino, versante Adriatico centrale, a Foggia e Potenza, nuvoloso altrove.

Venti generalmente freschi a forti settentrionali.

Barometro intorno 774 mill. Nord, 765 Napoli. 762 Siracusa.

Mare agitato versante adriatico, grosso estremo Sud Sicilia.

Probabilità: ancora venti freschi a forti settentrionali Centro e Sud, deboli altrove; cielo vario con qualche pioggia o nevicata, ancora gelate Nord.

PARTE NON UFFICIALE

Accademia Reale delle Scienze di Torino

CLASSE DELLE SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

ADUNANZA DEL 1° FEBBRAIO 1891.

Presiede il presidente dell'Accademia prof. MICHELE LESSONA.

Il socio Giuseppe Carle presenta da parte dell'autore, il socio Corrispondente prof. Francesco Buonamici, un opuscolo intitolato *Sulla storia del manoscritto pisano-fiorentino delle Pandette* (Bologna, 1890) ed informa intorno al contenuto del lavoro.

Il presidente comunica una lettera del Comitato promotore del nono Congresso degli Orientalisti, che si terrà a Londra nel settembre del 1891, invitante l'Accademia a delegare suoi rappresentanti a tale Congresso.

Il socio Ermanno Ferrero annuncia la morte del socio estero Giorgio Bancroft, ricorda i meriti dell'illustre storico americano.

Lo stesso socio brevemente raguaglia la classe intorno agli scavi da lui compiuti, per incarico del R. Governo, al Gran San Bernardo, nei quali si potè rintracciare la pianta del Santuario di Giove.

Indi presenta un lavoro da lui compiuto, in unione col prof. Federico von Duhn, dell'Università di Heidelberg, nel quale sono descritte ed illustrate le monete galliche esistente nel medagliere dell'Ospizio del Gran San Bernardo.

La classe approva la stampa del lavoro nelle *Memorie* dell'Accademia.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

COSTANTINOPOLI, 6. — Venne promulgato un *Iradè* del Sultano che sanziona l'accomodamento per la questione del Patriarcato greco come fu convenuto fra il Ministro e la Commissione del Patriarcato.

VIENNA, 6. — Il nuovo ministro delle finanze nel Gabinetto austriaco, Steinbach, ricevendo oggi i capi servizio del suo dicastero, ha loro dichiarato che suo principale compito sarà di mantenere il bilancio senza disavanzo.

VALPARAISO, 7 — La città è sempre bloccata.

Gli insorti demolirono i ponti di Valparaiso, onde impedire l'approvvigionamento della città.

I diplomatici riuniti a Santiago ricusano, eccetto il ministro residente inglese, Kennedy, di riconoscere il diritto agli insorti di stabilire il blocco.

Il governo propose di contrarre un prestito, ma le Banche vi si rifiutano.

E' probabile che la città di Iquique finisca per capitolare cogli insorti.

Il governo spedì truppe per riprendere la città di La Serena.

RIO JANEIRO, 8 — I giornali moderati disapprovano completamente il trattato di commercio conchiuso fra il Brasile e gli Stati-Uniti, considerandolo molto svantaggioso per il Brasile.

MADRID, 8 — Circa 8000 persone si recarono alla stazione per acclamare Salmeron, che tornava da Barcellona.

La folla lo accompagnò fino a casa, cantando la *Marsigliese*, e quindi si disperse senza incidenti.

PARIGI, 8 — L'*Evénement* pubblica cattivissime notizie sulla salute di Lesseps.

PARIGI, 8 — Il governo francese mise a disposizione dello Czarevitch, durante il suo soggiorno nell'Estremo Oriente, la cannoniera *Vipère* per risalire i fiumi.

BRUXELLES, 8, 11,20 pom — Secondo la *Chronique* Beernaert dichiarò che presenterà nel corso della sessione attuale un progetto di legge relativo al servizio militare personale obbligatorio

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 7 febbraio 1891.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0/0 1.a grida	1 genn. 91	—	—		— —	95,10 07 1/2 05		— —
RENDITA 5 0/0 2.a »	—	—	—	94,97 1/2 95 02 1/2	94 95	95,02 1/2		— —
detta 3 0/0 1.a grida	1 ottobr. 90	—	—		— —			— —
detta 3 0/0 2.a »	»	—	—		— —			60 —
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860/64	»	—	—		— —			99 25
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			94 —
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			95 75
» Rothschild	1 dicem. 90	—	—		— —			99 60
Obbl. Municip. e Cred. Fondiarie								
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 genn. 91	500	500		— —			456 —
» 4 0/0 1.a Emissione	1 ottobr. 90	500	500		— —			440 —
» 4 0/0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			430 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			470 —
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			479 —
» » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			495 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 90	500	500		— —			686 —
» » Mediterranee stampigliate	1 genn. 91	500	500		— —			526 —
» » » certif. provv.	»	500	250		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 ottobr. 90	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 genna. 90	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse								
Az. Banca Nazionale	1 genn. 91	1000	750		— —			1690 —
» » Romana	»	1000	1000		— —			1085 —
» » Generale	»	500	250		— —	358,60 63 1/2 63 78		— —
» » di Roma	»	500	250		— —			570 —
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			42 —
» » Industriale e Commerciale	1 ottobr. 90	500	500		— —			468 —
» » » cert. prov.	»	500	250		— —			462 —
» Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 genn. 91	500	400		— —			483 —
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500		— —			75 —
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 ottobr. 90	500	500		— —	882 881 865 871		— —
» » Acqua Marcia	1 genn. 91	500	500		— —	1081 1076		— —
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	500		— —			255 —
» » Immobiliare	1 genn. 91	500	500		— —	365 64 63 62 60 57		— »
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 luglio 90	250	250		— —			260 »
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			260 —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —			120 —
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			20 —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 90	500	500		— —			378 »
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			250 —
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			235 —
» » Cautchouc	»	200	200		— —			60 —
Azioni Società Assicurazioni								
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			70 —
» Fondiarie Vita	»	250	125		— —			225 —
Obbligazioni diverse								
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 genn. 91	500	500		— —			285 »
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —
» Soc. Immobiliare	1 ottobr. 90	500	500		— —			450 —
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			180 —
» » Acqua Marcia	»	500	500		— —			485 —
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 genn. 91	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 ottobr. 90	500	500		— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale								
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	»	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottobr. 90	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

6 febbraio 1891.

Consolidato 5 0/0 nominale . . . . . L. 94,769

Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . . . » 92,529

Consolidato 3 0/0 nominale . . . . . » 59,687

Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale » 58,385

V. TROCCHI Presidente.

(*) Errata corrige. — Per errore tipografico ieri venne segnato il cambio su Parigi in £. 100,57 1/2 e 101,37 1/2 in luogo di 100,37 1/2 e 101,17 1/2.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	(*)	100 37 1/2
	Parigi	Cheques	»	»	101 17 1/2
3	Londra	90 giorni	»	»	25 30
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste.	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . . } 26 Febbraio
Prezzi di compensazione . . . . . }
Compensazione . . . . . 27 »
Liquidazione . . . . . 28 »

Sconto di Banca 6 0/0. Interessi sulle anticipazioni

Per il Sindaco: AUGUSTO PERICOLI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GENNAIO 1891

Rendita 5 0/0 . . . 94 10
» 3 0/0 . . . 59 50
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0 94 —
Prest. Rothschild 5 0/0 100 —
Obb. città di Roma 4 0/0 440 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito . 468 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion. 480 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0 496 —
Az. Fer. Meridionali . 678 —
» » Mediterranee 522 —
» » » certif. 512 —
» Banca Nazionale 1700 —
» » Romana . 1090 —
» » Generale . 375 —

Az. Banco di Roma . 550 —
» Banca Tiberina . 42 —
» » Ind. e Com. 465 —
» » » Certif. 460 —
» Soc. Cred. Mobil. 475 —
» » » Merid. 100 —
» » Gas stampigl. 800 —
» » Acqua Marcia st. . . . 970 —
» » Condot. d'ac. 262 —
» » Gen. Illumin. 260 —
» » Immobiliare . 348 —
» » Molini e Magaz. Gen. . 230 —
» » Tramway Om. 120 —
» » Fond. Italiana 20 —
» » Min. Antim. . — —

Az. Soc. Mat. Later. 225 —
» » Navig. Gen. Italiana . 378 —
» » Metallurgic. Italiana . 268 —
» » della Piccola Borsa . 235 —
» » Fondiar. Incendi . . 80 —
» » Fond. Vita 230 —
» » Caoutchouc 75 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0/0 465 —
» » » 4 0/0 195 —
» » Ferroviarie 285 —
» Fe. Napoli-Ottaiano 245 —

TUMINO RAFFAELE, *Gerente.* — Tipografia della Gazzetta Ufficiale.